



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 5 del 24/01/2019

OGGETTO:

PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO "FONTANELLE CENTRALE" ALL'INTERNO DELLA S.P. "ROMANINA" NELL'UTOE N. 3 "FONTANELLE" - PROPRIETA' SOCIETA' CONAD DEL TIRRENO – VARIANTE CONTESTUALE AL R.U. - ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 30, 107, 109 e 111 della L.R. N. 65/2014.

L'anno duemiladiciannove addì 24 - ventiquattro - del mese gennaio alle ore 21:15 in Montopoli in Val d'Arno, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta ordinaria ed in prima convocazione, in conseguenza di determinazioni prese dalla Giunta previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto agli atti ai termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Assiste il sottoscritto **DOTT. PAOLO DI CARLO** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. **CAPECCHI GIOVANNI** nella veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Consigliere	Presente	Assente
CAPECCHI GIOVANNI	X	-
VANNI LINDA	X	-
RIMICCI JONATHAN	-	X
BONFANTI GIULIO	X	-
VITALI CECILIA	-	X
REMORINI MARINA	X	-
CARLI DAMIANO	X	-
GRONCHI GIACOMO	-	X

Consigliere	Presente	Assente
MOSCILLO MOIRA	X	-
BARTOLI FABIO	X	-
FIorentini SAMUELE	X	-
CRISTIANI CHIARA	-	X
FRESCHI LORENO	X	-
BELLOFATTO DARIO	X	-
VANNI MARIA	-	X
RINALDI RINALDO	X	-

Esecutività: **Immediatamente Esecutiva**

Assessori Esterni	Presente	Assente
SCALI CRISTINA	X	-
VARALLO ALESSANDRO	X	-
MARZINI ROBERTO	X	-

Ale ore 21,45 entra in aula il Consigliere Gronchi Giacomo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Società Conad del Tirreno, con sede a Pistoia in via Bure Vecchia Nord n. 10, possiede per intero gli immobili posti nella zona industriale di Fontanelle, in fregio e all'interno delle vie Romanina e J.F. Kennedy, rappresentati al Catasto Terreni del Comune di Montopoli V.A. dalle particelle nn. 1149, 1317 e 1318 e al Catasto Fabbricati dalla particella 1318, tutte nel foglio n. 6, per una superficie catastale di 26.119,00 m², costituenti le aree produttive del predetto comparto, come individuate univocamente al R.U. come specificato in seguito;
- La medesima Società Conad del Tirreno possiede le aree, rappresentate nel foglio 5 mappale 252 per una superficie catastale di 7.600 m² e destinate a parcheggio antistante l'edificio esistente di proprietà Conad Del Tirreno in fregio alla S.P. n. 65 "Romanina", quest'ultimo riferibile al comparto ASC già oggetto di approvazione con deliberazioni consiliari n. 54 del 30 giugno 2003 e n. 9 del 30 gennaio 2004, e regolato dalla convenzione del 26 marzo 2004 a rogito notaio Roberto Rosselli di San Miniato;
- Nel P.R.G. vigente l'area di cui al punto precedente, è compresa nel comparto numerato e denominato "2) Comparto Fontanelle centrale" posto nell'U.T.O.E. n. 3 "Fontanelle", che, con i comparti 1 e 3, si pone l'obiettivo di completare il tessuto produttivo, realizzando insediamenti che valorizzino la posizione di snodo centrale dell'intero complesso logistico-produttivo della zona (cfr. art. 40 delle N.T.A. Del R.U.);
- Le prerogative sancite dalle norme tecniche sono tradotte anche negli elaborati grafici del R.U. e la Tav. n. 4P preordina l'assetto del comparto in parola con l'individuazione della viabilità d'accesso e gli standard che vengono quantificati dalle N.T.A. vigenti in 2.600 m² di verde e in 2.000 m² di parcheggio, oltre a ricomprendere nella superficie territoriale complessiva (30.000 m²) un'area destinata ad "attrezzature" di 4.000 m² dove si collocano edifici esistenti con possibili interventi di sola ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso anche di tipo artigianale e commerciale, ovvero pubblico o d'interesse pubblico.
- In virtù delle potenzialità del comparto in oggetto e della necessità di adeguare la funzionalità e la dotazione di standard dell'intero "complesso Conad", la Società Distribuzione Imballaggi (S.r.l. (S.D.I. S.r.l.) con sede a Firenze in via Salvador Allende n. 19/G1, società soggetta a direzione e coordinamento di Conad del Tirreno s.c. più avanti indicata anche "Ditta proponente", insieme alla Ditta proprietaria, attraverso i progettisti ing. Augusto Bottai, arch. Paolo Forgiione, agronomo Francesco Biagini e geom. Stefano Bertoncini, in data 16 ottobre 2015 (p.g. 15.492/2015) hanno presentato al Comune di Montopoli V.A. un progetto d'intervento con le caratteristiche proprie di un piano di lottizzazione che si è andato a definire compiutamente nel prosieguo, con successive integrazioni e modifiche, sia in seno all'istruttoria tecnica del Settore III sia per i contributi assunti con l'esame da parte di Enti esterni al comune;
- Sommarariamente, i contenuti della proposta sono stati quelli di realizzare un piano di lottizzazione per costruire un solo nuovo edificio della superficie coperta massima di 9.500 m² a destinazione logistica, quale compendio del complesso CONAD esistente, su una superficie fondiaria di 15.475 m², riservando la restante parte della superficie territoriale a parcheggi (7.075,00 m²) e verde (2.878,72 m²), nonché riordinare gli accessi e la funzionalità dell'intero complesso;
- Dalla presentazione, la definizione progettuale si è attuata con integrazioni del 21 marzo 2016 (p.g. 4.786/2016), 30 marzo 2016 (p.g. 5.183/2016), 6 giugno 2016 (p.g. 8.745/2016), che complessivamente hanno consentito di completare l'istruttoria di competenza e, per quanto riguarda la valutazione tecnica prevista dall'art. 7 dal regolamento approvato con D.P.G.R. n. 53/R/20011 come "controllo obbligatorio" e necessario alla conclusione del procedimento tecnico-amministrativo, di indire apposita conferenza di servizi per il 5 aprile 2017, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della legge n. 241/1990, presso la sede municipale, conclusasi ai sensi di legge in data 8 giugno 2017;
- La completa definizione del progetto per quanto attiene agli aspetti prettamente urbanistico-edilizi del piano attuativo ha consentito di avviare e redigere, a cura del Settore III "Assetto e utilizzazione del Territorio e Ambiente", apposita variante al R.U. secondo il dettato dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, nonché redigere il documento preliminare D.P.) previsto dall'art. 22 della L.R. 10/2010;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Esperito il periodo previsto nel D.P., con propria deliberazione G.M. n. 135 del 18 settembre 2018, la Giunta Municipale, individuata quale Autorità competente per i procedimenti di VAS ai sensi della L.R. n. 10/2010 (cfr. del. G.M. n. 127/2016), dando atto delle procedure di verifica effettuate sulla scorta del documento preliminare stesso, preso atto dei contributi pervenuti dagli enti diversi e delle lettere contenenti considerazioni e precisazioni da parte del Responsabile del Settore proponente, ha escluso per mancanza di significativi impatti sull'ambiente, la variante in oggetto dal procedimento di VAS, con opportune prescrizioni;
- La valutazione e i contributi pervenuti in ordine al procedimento ex art. 22 della L.R. n. 10/2010 hanno consentito di apportare ulteriori perfezionamenti al progetto del p.a. e alla relativa variante al R.U., pervenendo ad una soluzione che prevede, sommariamente, ancora una superficie coperta massima di 9.500 m² a destinazione logistica, la superficie fondiaria di 23.299 m² della quale 5.805 m² destinata a parcheggio funzionale privato, superficie per parcheggio pubblico per 1.270,00 m² e per verde pubblico pari a 1.110,00 m²), tutto in una superficie territoriale di 26.119 m² e fermo restando il riordino degli accessi e della funzionalità dell'intero complesso;
- Pervenute quindi le ulteriori integrazioni e modifiche agli elaborati di progetto dalle Ditte proprietaria e proponente, in ordine a tutti i contributi assunti e le prescrizioni date, in data 21 settembre 2018 (p.g. 15.181/2018), il progetto ha assunto i contenuti necessari ad avviare l'iter di adozione, ai sensi della L.R. n. 65/2014;

Ciò premesso

- Visto il contenuto del Piano attuativo, complessivamente costituito dai seguenti elaborati, assunti con protocollo n. 15.181/2018, salvo diversa indicazione:
 - Relazione di fattibilità geologica
 - Relazione di fattibilità geologica – Nota integrativa;
 - A - Relazione tecnica illustrativa;
 - A1 - Relazione di sintesi degli impatti ambientali;
 - B - Relazione idraulica: I. opere di messa in sicurezza idraulica – II. Verifica invarianza idraulica;
 - B.1a - Relazione idraulica: III. Verifica idraulica Torrente Vaghera;
 - B.1b - Relazione verifica idraulica Torrente Vaghera;
 - B.2 - Relazione idraulica: IV. Relazione Verifica Idraulica Torr. Vaghera TR=30 anni – stato originario;
 - C - Relazione impatto viabilistico;
 - D - Relazione impatto atmosferico;
 - E - Relazione impatto elettromagnetico;
 - F - Relazione impatto acustico;
 - G - Relazione opere di urbanizzazione – cantierizzazione degli interventi – Computo metrico (...);
 - G1 - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione – (agg. post procedimento assog. VAS);
 - H - Relazione paesaggistica;
 - I - Relazione di fattibilità geologica;
 - Tav. 1 Inquadramento urbanistico generale;
 - Tav. 2 Stato attuale: planimetria generale e sezioni ambientali – scala 1:750;
 - Tav. 3 Stato di progetto: planimetria generale e sezioni ambientali – scala 1:750;;
 - Tav. 4 Verifica standard urbanistici – scala 1:750;
 - Tav. 5 Opere di mitigazione del rischio idraulico e di messa in sicurezza– scala 1:750;
 - Tav. 5.1 Mitigazione del rischio idraulico – Opere di verifica del principio dell'invarianza idraulica;
 - Tav. 5.2 Mitigazione del rischio idraulico – (...) approfondimenti costruttivi – scale 1:400 – 1:200;
 - Tav. 6 Progetto Paesaggistico per la sistemazione di aree esterne e di pertinenza;
 - Tav. 7 Stato di progetto: planimetria generale - Impianti a rete;
 - Tav. 8 Stato di progetto: sezioni stradali;
 - Tav. 9 Stato di progetto: planimetria generale- (agg. post procedimento assog. VAS) scala 1:1000;
 - Tav. 10 Individuazione aree oo. uu. (agg. post procedimento assog. VAS) scala 1:750;
 tutto costituente il progetto di un insieme sistematico di opere finalizzate alla edificazione di 9.500,00 m² di Superficie coperta con destinazione produttiva, con relativi standard e le integrazioni indotte anche dalla procedura di assoggettabilità a VAS;
- Ritenuto di poter accettare la predetta proposta, subordinatamente all'adozione di apposita e contestuale variante al R.U. come sopra indicato e come previsto dalle leggi regionali più volte citate, redatta a cura del Settore III "Assetto e utilizzazione del Territorio e Ambiente" secondo il seguente elenco di elaborati e il cui iter è stato avviato con delibera G.M. n. 69/2017:
 - Documento preliminare, illustrativo della variante di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2010;
 - RU – Norme Tecniche di Attuazione – Modifica art. 40 – UTOE 3 Fontanelle (testo comparato);

- Tavola 4 - UTOE Fontanelle - Stato attuale - scala 1:2000;
- Tavola 4 - UTOE Fontanelle - Stato modificato - scala 1:2000;

il tutto ai sensi degli artt. 17, 30 e 111 della L.R. n. 65/2014 e in conseguenza del procedimento di assoggettabilità a VAS concluso;

- Viste le Norme Tecniche di Attuazione per il comparto in oggetto redatte dal Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente";
- Visto lo schema di convenzione, anch'esso redatto dal Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente", contenente tutte le prescrizioni e obblighi previsti dal quinto comma dell'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 119 della L.R. n. 65/2014 ed in particolare:
 - a) la cessione gratuita, entro i termini prestabiliti delle aree relative all'urbanizzazione primaria e, in particolare del parcheggio per almeno 1.270,00 m², il verde pubblico per almeno 1.110,00 m² e la viabilità pubblica per il soddisfacimento della relativa quota areale per complessivi 2.820,00 m²;
 - b) l'assunzione a carico della Ditta lottizzante degli oneri relativi alla esecuzione di tutte le opere di urbanizzazione secondo i relativi elaborati del progetto di piano attuativo sopra elencati, comprensive di opere all'interno dell'area fondiaria, altre in parte ricomprese al suo esterno ma ad esso funzionali;
 - c) le modalità per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da completarsi entro il termine massimo di tre anni dal rilascio del titolo edilizio necessario per la loro esecuzione;
 - d) l'impegno a carico della Ditta lottizzante e suoi aventi causa a qualsiasi titolo, alla manutenzione in perpetuo del verde pubblico ceduto al comune;
 - e) le modalità ed i termini per la prestazione di congrue garanzie finanziarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione;
- Dato atto che per il Piano attuativo e la variante al R.U. sono state redatte le indagini geologiche, idrologiche e idrauliche, ai sensi della L.R. n. 65/2014, con allegate le certificazioni previste Regolamento di attuazione dell'art. 62 della medesima legge regionale, approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n. 53/R, tutte depositate al Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Pisa, rispettivamente in data 1° luglio 2016 con n. 41, e in data 5 maggio 2017 con n. 129;
- Visto il Piano di gestione del Rischio Grandi Alluvioni (PGRA) approvato, con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, e appurato che il comparto rientra tra le aree soggette a rischio alluvione, per le quali valgono gli obblighi, condizioni, prescrizioni contenuti nel verbale della Conferenza dei servizi indetta e tenuta ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della legge n. 241/1990 tra Comune di Montopoli V.A. e Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Pisa, per l'analisi e la valutazione delle indagini e delle opere di mitigazione idraulica previste nel progetto, conclusasi l'8 giugno 2017;
- Dato atto che la variante al R.U. in adozione contestuale, rientra all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, non comportano aumento della superficie utile lorda né dei volumi degli edifici, non modificano il perimetro del comparto, non comportano l'introduzione di nuove destinazioni di zone omogenee e non comportano riduzione complessiva degli standard, mentre introducono una maggior superficie di parcheggio e di verde, migliorano l'accessibilità viaria, prevedono un complessivo miglior rispetto delle caratteristiche morfologiche e ambientali del luogo e del suo intorno;
- Appurato, dunque, che il P.A. in oggetto è stata redatto nel rispetto delle disposizioni espresse nell'art. 4 della L.R. n. 65/2014, con particolare riguardo alla sua attuazione nell'ambito del territorio urbanizzato come individuato dallo strumento urbanistico generale vigente, e all'accertamento dell'esistenza di condizioni che garantiscono la corretta riproduzione del patrimonio territoriale, l'accesso ai servizi d'interesse pubblico, la sicurezza idrogeologica, l'approvvigionamento idrico, la disponibilità di energia è adeguata qualità dell'insediamento;
- Appurato, altresì, che il P.A. è stato redatto nel rispetto delle disposizioni espressi nell'art. 62 della L.R. n. 65/2014, con particolare riguardo:
 - alla riqualificazione del margine urbano con riferimento alla qualità dei fronti costruiti;
 - alla dotazione e continuità degli spazi pubblici, del verde urbano e del verde di connessione ecologica in fregio al Torrente Vaghera, dei percorsi ciclabili;
 - alla funzionalità e al decoro delle opere di urbanizzazione;
 - al contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, compatibilmente all'uso specialistico del comparto in oggetto;
 - all'utilizzo di materiali con requisiti tecnologici e compositivi tali da assicurare il benessere fisico, il

- contenimento energetico e la salubrità;
- alla realizzazione di spazi pubblici e privati destinati alla viabilità pedonale o meccanizzata;
- Presa visione, altresì, di tutti i pareri degli Enti e Uffici gestori dei servizi a rete e delle eventuali relative prescrizioni condizioni che, nella loro totalità, la cui ottemperanza e rispetto sono necessarie al rilascio del titolo edilizio per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- Visto il Piano d'Indirizzo Territoriale della Regione, approvato con Deliberazione C.R. n. 72 del 24 luglio 2007, con la sua integrazione adottata con Deliberazione C.R. n. 58 del 2 luglio 2014 in tema di piano paesaggistico, con la relativa scheda d'ambito "Val di Nievole e Val d'Arno Inferiore", e appurato che il piano attuativo in oggetto interessa beni paesaggistici ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 per il quale è stata rilasciata Autorizzazione n.23/2017 e per il quale sarà dato seguito alle procedure ex art. 23 della relativa Disciplina di Piano;
- Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Pisa, approvato con Deliberazione C.P. n. 100 del 27 luglio 2006 e la sua variante adottata con deliberazione C.P. n. 49 del 8 ottobre 2012;
- Visto il Regolamento di attuazione dell'art. 144 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 n materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio, approvato con D.P.G.R. 11 novembre 2013, n. 64/R, e la sua prevalenza in materia, ai sensi dell'art. 32 nonché la sua vigenza in ordine all'art. 245 della L.R. n. 65/2014;
- Visto il P.C.C.A. vigente che classifica le aree oggetto d'intervento in classe IV;
- Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente, cui è demandata la competenza del Servizio proponente:

"Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile"

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti, e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti : 12

Consiglieri favorevoli : 9 (Capecchi, Vanni L. Bonfanti, Remorini, Moschillo, Bartoli, Fiorentini, Freschi, Bellofatto.

Consiglieri contrari: 3 (Carli, Gronchi e Rinaldi)

Consiglieri astenuti : 0

A seguito della proclamazione del Presidente

DELIBERA

1. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014, la variante al regolamento urbanistico per l'attuazione del piano di lottizzazione sugli immobili posti a Montopoli V.A, in frazione Fontanelle, in fregio e all'interno delle vie Romanina e J.F. Kennedy, rappresentati al Catasto Terreni del Comune di Montopoli V.A. dalle particelle nn. 12, 1149 e 1150 e al Catasto Fabbricati dalla particella 1278, tutte nel foglio n. 6, per una superficie catastale di 29.965,00 m²; il tutto secondo i seguenti elaborati:
 - Documento preliminare, illustrativo della variante di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2010;
 - RU – Norme Tecniche di Attuazione – Modifica art. 40 – UTOE 3 Fontanelle (testo comparato);
 - Tavola 4 - UTOE Fontanelle - Stato attuale - scala 1:2000;
 - Tavola 4 - UTOE Fontanelle - Stato modificato - scala 1:2000;
2. **Di adottare**, ai sensi degli articoli 107, 109 e 111 della L.R. n. 65/2014 e contestualmente al punto 1., il Piano attuativo sugli immobili posti a Montopoli V.A, in frazione Fontanelle, in fregio e all'interno delle vie Romanina e J.F. Kennedy, rappresentati al Catasto Terreni del Comune di Montopoli V.A. dalle particelle nn. 1149, 1317 e 1318 e al Catasto Fabbricati dalla particella 1318, tutte nel foglio n. 6, redatto secondo il dettato dell'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, della L.R. n. 65/2014 e delle Norme

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico generale vigente, complessivamente costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione di fattibilità geologica
- Relazione di fattibilità geologica – Nota integrativa;
- A - Relazione tecnica illustrativa;
- A1 - Relazione di sintesi degli impatti ambientali;
- B - Relazione idraulica: I. opere di messa in sicurezza idraulica – II. Verifica invarianza idraulica;
- B.1a - Relazione idraulica: III. Verifica idraulica Torrente Vaghera;
- B.1b - Relazione verifica idraulica Torrente Vaghera;
- B.2 - Relazione idraulica: IV. Relazione Verifica Idraulica Torr. Vaghera TR=30 anni – stato originario;
- C - Relazione impatto viabilistico;
- D - Relazione impatto atmosferico;
- E - Relazione impatto elettromagnetico;
- F - Relazione impatto acustico;
- G - Relazione opere di urbanizzazione – cantierizzazione degli interventi – Computo metrico (...);
- G1 - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione – (agg. post procedimento assog. VAS);
- H - Relazione paesaggistica;
- I - Relazione di fattibilità geologica;
- Tav. 1 Inquadramento urbanistico generale;
- Tav. 2 Stato attuale: planimetria generale e sezioni ambientali – scala 1:750;
- Tav. 3 Stato di progetto: planimetria generale e sezioni ambientali – scala 1:750;;
- Tav. 4 Verifica standard urbanistici – scala 1:750;
- Tav. 5 Opere di mitigazione del rischio idraulico e di messa in sicurezza– scala 1:750;
- Tav. 5.1 Mitigazione del rischio idraulico – Opere di verifica del principio dell'invarianza idraulica;
- Tav. 5.2 Mitigazione del rischio idraulico – (...) approfondimenti costruttivi – scale 1:400 – 1:200;
- Tav. 6 Progetto Paesaggistico per la sistemazione di aree esterne e di pertinenza;
- Tav. 7 Stato di progetto: planimetria generale - Impianti a rete;
- Tav. 8 Stato di progetto: sezioni stradali;
- Tav. 9 Stato di progetto: planimetria generale- (agg. post procedimento assog. VAS) scala 1:1000;
- Tav. 10 Individuazione aree oo. uu. (agg. post procedimento assog. VAS) scala 1:750;

con l'aggiunta delle N.T.A. redatte dal Settore III "Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente", tutto costituente il progetto di un insieme sistematico di opere finalizzate alla edificazione di 9.500,00 m² di Superficie coperta con destinazione produttiva, con relativi standard e le integrazioni indotte anche dalla procedura di assoggettabilità a VAS;

3. **Di approvare** integralmente e specificamente in ogni sua parte lo schema di convenzione contenente tutte le prescrizioni e obblighi di cui quinto comma dell'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765 e dell'art. 109 della L.R. n. 65/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, come ricordato nelle premesse e già oggetto di approvazione consiliare ex art. 28 della legge n. 1150/1942 con deliberazione n. 77/2018;
4. **Di prendere** atto che il Responsabile del Settore III ha dichiarato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;
5. **Di dare atto**, infine, che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **Di dare mandato** al Responsabile del Settore III di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;

Quindi, con la seguente votazione espressa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti, e riscontrata con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta:

Consiglieri presenti : 12

Consiglieri favorevoli : 9 (Capecchi, Vanni L. Bonfanti, Remorini, Moschillo, Bartoli, Fiorentini, Freschi, Bellofatto.

Consiglieri contrari: 3 (Carli, Gronchi e Rinaldi)

Consiglieri astenuti : 0

il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Letto, fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO DI CARLO
